



COMUNE DI CASTELNUOVO DI PORTO
Città Metropolitana di Roma Capitale

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 14
Del 15-06-2020

Oggetto: TARI 2020 : CONFERMA TARIFFE 2019

L'anno duemilaventi il giorno quindici del mese di giugno alle ore 14:20, presso questa Sede Municipale, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione in Prima convocazione in seduta .

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

RICCARDO TRAVAGLINI	P	BALDELLI EMANUELE	P
VALENTINA PIREDDA	P	POLINARI FULVIA	P
LUCIA PEDICINO	P	GLORIA CARLA	A
GINO GUADAGNOLI	P	ROSSI EMILIANO	P
NOEMI SABBATINI	P	SIROTTI FRANCESCA	P
MICHELE INCECCHI	P	GALDIERO LUIGI	P
ILARIA PROIETTI	P		

ne risultano presenti n. 12 e assenti n. 1.

Assume la presidenza il Consigliere EMANUELE BALDELLI in qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO assistito dal Segretario Comunale VENERA DIAMANTE

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a discutere l'argomento all'ordine del giorno.

La seduta riprende dopo la sospensione alle ore 18:28.

Risultano presenti dodici consiglieri comunali ed assente solo il consigliere comunale, Sig.ra Carla Gloria.

Il Presidente del Consiglio comunale passa la parola al Consigliere Piredda per illustrare il punto all'ordine del giorno avente ad oggetto: "TARI 2020 – Conferma aliquote 2019". L'intervento del **Consigliere Piredda** è riportato nell'**ALLEGATO 7** al presente atto. Presenta, inoltre, un **emendamento** al presente atto, allegato allo stesso come **ALLEGATO 8**.

Richiesto dal Presidente e dal Segretario, prende la parola il responsabile del **Servizio finanziario, Dott. Giuseppe Gismondi** il quale conferma che i pareri di regolarità tecnica e contabile sulla proposta di deliberazione in esame sono favorevoli, esprime pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile sull'emendamento allegato 8 al presente atto e rilascia l'attestazione della copertura finanziaria sia sulla proposta di deliberazione che sull'emendamento.

Sull'emendamento è stato rilasciato anche il **parere favorevole del Revisore dei Conti (VERBALE N. 19 DEL 15.06.2020)**.

Il **Consigliere Guadagnoli** dà lettura del suo intervento, allegato alla presente deliberazione come **ALLEGATO 9**.

Prende la parola il **Consigliere comunale, Sig. Luigi Galdiero**, il quale rileva che le tariffe TARI significano solo più tasse per tutti, che è vero che si stanno mantenendo le stesse tariffe dell'anno precedente – ed il consigliere Galdiero è d'accordo anche sull'emendamento – ma con il nuovo Piano finanziario TARI molti Comuni, compreso il Comune di Castelnuovo di Porto, stanno avendo tanti problemi a causa della maggiorazione dei costi che il suddetto Piano comporta e della conseguente maggiorazione delle tariffe. I Comuni, a partire proprio dal 2021, dovranno ripartire in tre anni la maggiorazione dei costi nelle bollette TARI, da quantificare entro il 2020. Questo significa più tasse per tutti, sostiene il consigliere Galdiero. "Mi sbaglio dirigente?", chiede.

Il **Presidente Baldelli** fa presente di essere delegato all'ambiente e che quello che è stato fatto nel Comune di Castelnuovo di Porto, anche grazie al lavoro dell'Amministrazione precedente, è moltissimo. Specifica che la TARI è composta da due voci che sono: i costi della raccolta e i costi di smaltimento. "Come dice giustamente il Consigliere Galdiero, quello

che è lievitato sono i costi di smaltimento – cioè l'indifferenziato e l'umido -", afferma il Presidente Baldelli, il quale sottolinea che lo sforzo che è stato fatto è proprio quello di non far aumentare la tariffa; ritiene che non ci sarà un aumento della tariffa proprio perché si è trovata la copertura dei costi. L'impegno dell'Amministrazione è stato proprio quello di non aumentare i costi. Il Presidente Baldelli chiede al responsabile del Servizio finanziario di intervenire.

Prende la parola il **responsabile del Servizio finanziario, Dott. Giuseppe Gismondi**, specificando che, per quanto riguarda la TARI, il Piano economico finanziario non dipende dal Comune ma dall'Ente gestore che sarebbe la ditta incaricata della raccolta differenziata. "La tariffa si determina sui loro interventi di costo", afferma. Aggiunge che quest'anno, con la delibera ARERA, è stata determinata una nuova modalità di elaborazione del Piano economico – finanziario; le tariffe saranno una conseguenza. Il Dott. Gismondi specifica che compito del Comune è solo garantire la copertura dei costi e che la tariffa deve comunque contenere il recupero di tutti coloro che non hanno pagato. A questo proposito sottolinea che nel Comune di Castelnuovo di Porto la percentuale di evasione sulla TARI si attesta intorno al 15% circa (significa che ogni anno mancano più di 150.000,00 euro di incasso). Pertanto, lì dove c'è capienza in bilancio, la tariffa non aumenta perché tutti i costi vengono coperti ma quando il bilancio non ce la farà più, vi dovrà essere per forza un incremento della tariffa per garantire l'equilibrio economico – finanziario, conclude il Dott. Gismondi.

Il Presidente passa la parola al **Consigliere comunale, Sig. Emiliano Rossi**.

Il Consigliere comunale, Sig. Emiliano Rossi, si complimenta con la ditta Balestrieri e con i suoi dipendenti perché hanno garantito il servizio ed hanno addirittura garantito un servizio ulteriore (si pensi alle sanificazioni) anche in questo periodo così difficile, con tutti i rischi del caso.

Il **Consigliere Rossi chiede al consigliere Comunale, Sig.ra Valentina Piredda** quando è scaduto il contratto della Ditta Balestrieri e quante proroghe sono state fatte ad oggi e se è stato fatto il bando di gara.

Il **Consigliere Rossi** afferma, inoltre, di aver capito che sarà fatto un conguaglio delle tariffe e chiede al consigliere Piredda quando questo si verificherà.

Il **Presidente Baldelli** afferma che un bando è stato fatto ed è andato deserto e, quindi, si è alla prima proroga.

Il **Consigliere Rossi** afferma che questo non gli risulta e che sa che è stata fatta più di una proroga.

Il **Consigliere Guadagnoli** afferma che la prima gara è andata deserta perché si è cercato di fornire più servizi alla cittadinanza e di garantire il posto dei dipendenti della ditta Balestrieri - e questa è una delle spese più ingenti dell'appalto -. Continua sostenendo che c'è stata una sola proroga, nelle more della conclusione delle procedure di gara.

Il **Consigliere Piredda** prende la parola dicendo che il Decreto ha consentito a tutti i Comuni di avere questo anno di cuscinetto per consentire a tutti gli Enti, non solo al Comune di Castelnuovo di Porto, di poter poi produrre il nuovo Piano Economico, poiché la redazione del nuovo Piano Economico comporta uno sforzo notevole sia da parte degli Uffici che della Ditta.

Prende la parola il **Consigliere Guadagnoli** specificando che si sta cercando, insieme ai Comuni del Consorzio, di studiare soluzioni condivise per trovare un impianto di conferimento dell'umido – gli impianti di conferimento dell'umido sono i più costosi -. Continua dicendo che avere una tariffa puntuale ed avere impianti di conferimento che consentano di chiudere il ciclo dei rifiuti “all'interno dei nostri territori” è molto importante.

Il **Consigliere Rossi** rileva che il nodo principale è costituito dall'umido perché deve essere smaltito in pochi giorni, il che costringe molti Comuni che non hanno potuto usufruire di impianti sul territorio a sobbarcarsi ingenti costi per smaltire i rifiuti altrove, in altre Regioni. Il Consigliere Rossi sarebbe contento, pertanto, se si trovasse una soluzione intercomunale per smaltire i rifiuti sul territorio.

Prende la parola il **Presidente Baldelli** dicendo che si sta parlando di 130.000,00 – 140.000,00 euro che il Comune di Castelnuovo di Porto spende ogni anno solo per lo smaltimento dell'umido. Il problema è proprio la capacità di investimento e la mancanza di regolamentazione a livello regionale che costringe i Comuni a remunerare le Ditte anche a fronte di un improvviso rialzo dei prezzi da parte di queste ultime. Il problema sarebbe risolto se i Comuni avessero maggiore capacità di investimento, afferma il Presidente Baldelli. A tale proposito il Presidente Baldelli spera che vadano avanti alcuni progetti organizzativi come la costituzione della Società partecipata.

Si passa alle dichiarazioni di voto.

Il **Consigliere Rossi** dichiara di essere favorevole all'emendamento ma, visto che oggi vengono approvate tariffe analoghe a quelle del 2019 e che già nel 2019 il Suo gruppo aveva

votato contrariamente in tal senso, dichiara che il Suo Gruppo è contrario all'approvazione della proposta di deliberazione in discussione.

Il **Consigliere Galdiero** si dichiara favorevole all'approvazione dell'emendamento ma ritiene che l'aliquota sia alta, ritiene che ci sarebbe dovuta essere una decurtazione della tariffa e che il problema reale sia l'evasione, ovvero non aver riscosso le entrate da chi doveva pagarle e non l'ha fatto.

Prende la parola il **Consigliere Incecchi** affermando che non si poteva fare altro che confermare la tariffa dell'anno precedente; sul futuro ritiene che, al momento, non ci si possa pronunciare perché è tutto in *itinere*. Ritiene sia importante che non si possa escludere che si riesca a trovare un ulteriore copertura.

Il **Consigliere Guadagnoli** auspica che la Regione disponga dei trasferimenti per la gestione dei rifiuti a livello territoriale; sostiene che al momento l'unico modo di abbassare la tariffa della TARI sarebbe diminuire la qualità del servizio.

Il **Presidente Baldelli** ritiene che siano due discorsi integrati e che anche il recupero crediti sia un aspetto da approfondire e da portare avanti.

Il **Consigliere Incecchi** interviene ritenendo che aver destinato 70.000,00 euro di sconto TARI alle attività produttive, nell'attuale momento storico, sia un gesto importante per la ripartenza delle attività commerciali; non ci si è limitati, pertanto, a confermare le tariffe. Il Consigliere Incecchi invita a votare favorevolmente la proposta di deliberazione in esame.

Si passa al voto dell' emendamento ALLEGATO 8 al presente atto.

Il Segretario comunale chiede al Responsabile dell'Area IV, programmazione economico – finanziaria, di esprimere il proprio parere sull'emendamento in esame e sulla copertura finanziaria.

Il Dott. Gismondi esprime pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, sull'emendamento sopra citato e ne attesta la copertura finanziaria.

Con voti unanimi e favorevoli resi nei modi e nelle forme di legge l'emendamento allegato 8 al presente atto è approvato.

Il Presidente del Consiglio comunale, Sig. Emanuele Baldelli, dà lettura della proposta di deliberazione in discussione.

Si passa alla votazione della proposta di deliberazione in discussione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:
 - l'imposta municipale propria (IMU), relativa alla componente patrimoniale;
 - la tassa sui rifiuti (TARI), destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
 - il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;
- L'art. 1 comma 704 della legge 147/2013, nell'abrogare l'art. 14 del D.L. n. 201/2011, ha determinato la soppressione della TARES, ferme restando le obbligazioni sorte prima di predetta data e le attività di controllo svolte in relazione ad esse;
- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 22 luglio 2014 e sue ss.mm.ii. è stata istituita nel Comune di Castelnuovo di Porto la IUC – imposta unica comunale, di cui la TARI è una delle tre componenti; con la medesima deliberazione è stato approvato il regolamento per l'applicazione della stessa;
- della Legge di stabilità 2014, il Comune, nella commisurazione delle tariffe, tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al DPR n. 158/ 1999, recante il *"metodo normalizzato"*;
- con deliberazione n. 443/2019, pubblicata il 31.10.2019, l'Autorità di Regolazione per Energia, reti e Ambiente (ARERA) ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018 -2021;
- i nuovi criteri previsti dall'ARERA hanno introdotto elementi di rilevante novità nel processo di quantificazione e classificazione dei costi da inserire nel Piano Economico Finanziario e nella conseguente determinazione delle entrate tariffarie;
- ai sensi dell'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019, il gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti, predispone annualmente il Piano Economico

Finanziario, corredato delle informazioni e degli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e lo trasmette all'Ente territorialmente competente. Quest'ultimo, verificata la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni ricevute, lo valida e lo trasmette entro 30 giorni dall'adozione delle pertinenti determinazioni ad ARERA. L'Autorità, salva la necessità di chiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e, in caso di esito positivo, lo approva. Fino all'approvazione da parte dell'autorità andranno applicati, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente;

- Preso atto dell'attuale panorama normativo, che ha ridefinito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018 – 2021, imponendo l'adeguamento delle procedure finalizzate alla predisposizione e all'approvazione del PEF, tenuto conto altresì, di quanto riferito dai soggetti coinvolti (soggetto gestore ed Ente territorialmente competente)in merito alle tempistiche necessarie per l'elaborazione del PEF e la sua approvazione da parte di ARERA, che risultano allo stato incompatibili con i termini di approvazione del bilancio di previsione 2020;

Visto il D.L. pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.70 del 17 marzo 2020 concernente *“misure di potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale e di sostegno economico per le famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19 “*

Atteso che il Decreto stabilisce ulteriori misure per fronteggiare l'emergenza derivante dalla diffusione da Covid-19, consistenti nell'alleggerimento dei carichi amministrativi degli Enti e degli Organismi Pubblici;

Visto l'art. 107 del sopra citato decreto, i comuni possono in deroga all'art. 1 commi 654 e 683 dalla L. 147/2013, approvare le tariffe Tari adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31.12.2020 alla determinazione del Piano Economico Finanziario del servizio rifiuti per il 2020 considerando infine, lo slittamento al 30.06.2020 dei termini per la predisposizione dei piani finanziari e per la determinazione delle tariffe;

Ritenuto, atteso quanto sopra, di confermare per il 2020, nelle more di predisposizione del PEF, le tariffe approvate con deliberazione del consiglio Comunale n. 22 del 26.03.2019 *“TARIFFE TARI BILANCIO 2019”* che si richiama integralmente, fermo in ogni caso il principio di cui al comma 169 dell'art. 1 della L. 296/2016, secondo cui *“ gli Enti Locali deliberano le*

tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione ; in caso di mancata approvazione entro il termine indicato, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;

Di stabilire le seguenti scadenze di pagamento:

1° rata entro il 31 Ottobre 2020;

2° rata entro il 30 Novembre 2020;

3° rata entro il 31 Gennaio 2021;

Richiamato, infine, l’articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

“15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997”;

Vista:

- la nota del Ministero dell’economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l’attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di

approvazione delle aliquote attraverso il portale
www.portalefederalismofiscale.gov.it;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il Regolamento generale delle entrate comunali;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

Con votazione che ottiene il seguente risultato:

Favorevoli n. 9

Contrari n. 3 (Sirotti, Rossi, Galdiero)

Astenuti nessuno

Resi nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) **di dichiarare** la premessa parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione;
- 2) **di confermare** per l'esercizio 2020, quanto già approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 26 marzo 2019 "TARIFFE TARI BILANCIO 2019", alla quale ci si riporta integralmente;
- 3) **Di stabilire** le seguenti scadenze di pagamento:
 - 1° rata entro il 31 Ottobre 2020;
 - 2° rata entro il 30 Novembre 2020;
 - 3° rata entro il 31 Gennaio 2021;
- 4) **di dare atto** che le disposizioni e previsioni sono approvate salvo eventuali modifiche normative;
- 5) **di trasmettere** telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);
- 6) **di dare atto** che la presente delibera sarà pubblicata all'albo pretorio on line di questo Ente e nel sito comunale www.comune.castelnuovodiporto.rm.it in Amministrazione

Trasparente - Provvedimenti - Provvedimenti Organi Indirizzo-Politico - Tutti i Provvedimenti;

Infine, stante l'urgenza di provvedere, con separata votazione che ottiene il medesimo risultato

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 , comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Responsabile del Servizio

Visto l'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

Riscontratane la Regolarità Tecnica

Esprime il seguente parere Favorevole

Data: 28-04-20

Il Responsabile del servizio

F.to Giuseppe Gismondi

Il Responsabile del Servizio

Visto l'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

Riscontratane la Regolarita' contabile

Esprime il seguente parere Favorevole

Data: 28-04-20

Il Responsabile del servizio

F.to Giuseppe Gismondi

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
F.to EMANUELE BALDELLI

IL Segretario Comunale
F.to Dott.ssa VENERA DIAMANTE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Registrazione n. del

Della suesata deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune di Castelnuovo di Porto sul sito istituzionale del Comune all'indirizzo web www.castelnuovodiporto.rm.it per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00.
Lì 01-09-2020

IL MESSO COMUNALE

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 15-06-2020

- ☐ Perchè dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dall'art.134, comma 4 della Legge n.267/00.

Lì,

IL Segretario Comunale
F.to Dott.ssa VENERA DIAMANTE

Per copia conforme all'originale.

Castelnuovo di Porto, lì

IL Segretario Comunale
Dott.ssa VENERA DIAMANTE